



Sicilia – Entrate di Agrigento, la sicurezza non è un souvenir: USB non firma



Agrigento, 21/12/2021

Come anticipato negli scorsi comunicati, in tutte le trattative svoltesi a livello provinciale USB ha portato avanti le proposte, le osservazioni e le critiche già espresse lo scorso 2 dicembre all'incontro tavolo permanente sicurezza DR Sicilia dove ha deciso di non sottoscrivere l'intesa per le ragioni già espresse qui.

[USB Pubblico Impiego - Agenzie Fiscali: Sicilia – Entrate, perché USB non ha condiviso il documento del tavolo permanente sicurezza in Direzione Regionale](#)

Proprio sulla base di queste richieste, facendo riferimento alla nota USB del 2 dicembre 2021, anche ad Agrigento USB ha deciso di non firmare l'accordo trasmettendo contestualmente alla discussione le proprie proposte e osservazioni con nota *ad hoc*.

Pubblichiamo per trasparenza le ragioni del nostro dissenso, evidenziando l'anomalia siciliana che prevede la possibilità di rientri ulteriori, decisi dai responsabili, non previste né da accordo nazionale 23 novembre né in altre regioni.

Riteniamo, infatti, che tale aggiunta ultronea metta una pezza sulle gravissime carenze di organico e che ancora una volta, invece di affrontare le esigenze di servizio da un punto di

vista strutturale, si rischi di scaricare ulteriori oneri sulle lavoratrici e i lavoratori.

Qui di seguito e in allegato il contenuto della nota.

Spazi- sicurezza logistica- percentuali occupazione- pause- dispositivi protezione individuale

Al Punto 7: Proposta **inserimento utilizzo MASSIMO del 50% delle postazioni e/o limite massimo di 2 persone, minimo 10 mq a dipendente sulla base protocollo Ispettorato nazionale del lavoro;** Ciò dal momento che, USB fa propri i riferimenti sui mq a stanza per lavoratore previsti dal **Protocollo di Sicurezza Ispettorato Nazionale del lavoro- OO.SS del 7 settembre 2020** ai sensi del quale “ *In via generale, si dovrà prevedere la presenza di un solo dipendente per stanza. Ove tale condizione non sia realizzabile e un ambiente debba essere utilizzato contemporaneamente da più dipendenti, le postazioni dovranno essere collocate **ad una distanza di almeno 2 metri, possibilmente in posizione non frontale o comunque asimmetrica, assicurando ordinariamente, nel caso di stanze con più postazioni, uno spazio individuale di 10 mq***”. Inoltre, il plurimo richiamo all'areazione di cui ai Protocolli in materia di sicurezza nonché lo stesso accordo nazionale, si ritiene utile e necessario, **ai fini della effettiva verifica della compatibilità degli spazi, l'allegazione planimetrie con indicazione dei mq per tutte le stanze e del dettaglio su areazione con specifica se la stessa possa avvenire in maniera naturale o con impianto forzato (accordo già fatto nel resto d'Italia);**

b) Proposte di integrazione:

1. **Tetto massimo della struttura al 60 %;**
2. Comunicazione - pubblicazione percentuale personale in presenza;
3. Previsione maggiore flessibilità sia in entrata che in uscita;
4. **Divieto accesso ai piani** e predisposizione per tutte le DP della Sicilia di apposite postazioni *plexiglass* al *front office* per ogni tipo di appuntamento, contraddittorio;
5. Stante l'obbligo della mascherina, in caso di compresenza nella medesima stanza di più dipendenti, a ciascuno sarà consentita **una pausa** di 10 minuti per ogni ora di lavoro, per recarsi all'aperto o in un locale idoneo in cui potrà togliere la mascherina in assenza di altri colleghi, qualora ne avverta la necessità
6. Vista la conoscenza della calendarizzazione sui rientri, **fornitura preventiva e periodica di KIT mascherine, preferibilmente FFP2** visto il maggiore potere filtrante e il fabbisogno già preventivato fornitura anche oltre personale che ha rapporto con utenza;
7. al fine di effettuare il tracciamento garantire **la fornitura di tamponi gratuiti al personale che ne faccia richiesta, anche mediante convenzioni con apposite strutture. Riferimenti normativi contenuti in nota che USB ha già trasmesso alla DR e a tutte le DP della Sicilia in data 25 ottobre : Il tutto in ossequio non solo alla**

*valenza degli screening come chiesto dalla scrivente sin dalla prima fase pandemica ma anche del combinato disposto degli **artt. 15, comma 2, del Dlgs 81/08** (secondo il quale le misure relative alla sicurezza non devono comportare nessun onere finanziario per i lavoratori) e delle disposizioni già previste dall'**art. 32 del Decreto Sostegni bis (credito d'imposta per i tamponi in quanto Dispositivi di protezione individuale)**.*

Lavoro agile misto a presenza

- **Semplificare la procedura** di autorizzazione alla continuazione della giornata lavorativa in modalità agile **tramite semplice mail o con forme di messaggistica istantanea;**

materia lavoro agile senza rientri

Si accoglie molto atto favorevolmente l'attenzione verso i genitori e il lavoro di cura ovvero il mantenimento del lavoro agile senza rientri oltre che per la quarantena scolastica **anche per le ipotesi di impossibilità di frequenza degli istituti scolastici (es: chiusura della scuola non programmata)** come chiesto da USB ai precedenti incontri del **tavolo permanente sicurezza** e purtroppo non previsto a livello nazionale e per altre regioni.

Si chiede, altresì, di inserire tra le ipotesi eventuali:

Pendolari a lunga percorrenza e personale che prende mezzi pubblici. Si chiede, inoltre, di attivare il prima possibile la procedura del **coworking** sulla quale deve essere garantita parità di trattamento per tutta la Sicilia.

USB ritiene che la **sicurezza debba essere estesa anche al tragitto casa- lavoro** come previsto dalle Direttive Funzione Pubblica pre-brunettiane ma anche alla luce della **notoria compromissione della viabilità siciliana.**

prevalenza prestazione lavorativa in modalità agile

Richiesta cancellazione clausole ultronee non prevista da accordo nazionale

“Sulla base di esigenze di servizio, il Responsabile dell'Area/Ufficio di appartenenza potrà modificare la pianificazione effettuata previa tempestiva comunicazione al lavoratore. Per sopraggiunte esigenze di servizio l'Amministrazione può richiedere al lavoratore una prestazione in presenza, ulteriore rispetto ai rientri programmati, con un anticipo non inferiore a 24 ore. In tal caso, nel rispetto delle esigenze organizzative dell'ufficio, il responsabile potrà valutare la conseguente rimodulazione dei rientri programmati nella/e settimana/e successiva/e. Allo stesso modo il mancato svolgimento dell'attività in presenza giustificato dalla fruizione di ferie, permessi o assenze ad altro titolo non comporta l'obbligo di recupero del rientro in ufficio nelle settimane successive”

Tali ipotesi, infatti, non sono previste da accordo nazionale, e assegnano potere unilaterale ai responsabili sia per la richiesta di prestazioni in presenza ulteriori ai rientri programmati che per la possibilità di modificare unilateralmente la pianificazione effettuata, “previa tempestiva comunicazione al lavoratore”

In subordine alla cancellazione si chiede l’inserimento del **principio di rotazione e il coinvolgimento prioritario del personale apicale**, visto anche quanto previsto dal Decreto Funzione Pubblica 8 ottobre 2021 ai sensi del quale “ *le Amministrazioni assicurano il prevalente svolgimento in presenza dei soggetti titolari di funzioni di coordinamento e controllo, dei dirigenti e dei responsabili dei procedimenti amministrativi*”

pulizia giornaliera

Si precisa che **USB si è fatta parte attiva con la DR Sicilia per porre a livello centrale la questione degli appalti al massimo ribasso per le pulizie**. Le sacrosante necessità di pulizia non possono andare a detrimento dei diritti di altre lavoratrici e lavoratori. È di tutta evidenza che il numero delle ore previste per le pulizie è insufficiente e che il nodo va affrontato in maniera strutturale e in coerenza con la salvaguardia dei diritti del lavoro anche di altre categorie.

Art. 19 in materia di variazione colore zone

USB chiede una **clausola di salvaguardia automatica e preventiva** e non un mero aggiornamento ovvero di inserire “*Qualora il peggioramento dovesse comportare il ritorno in zona gialla o rossa, ferme restando le previsioni governative sullo svolgimento delle attività indifferibili, automaticamente sarà vietata la compresenza nelle stanze.*”

USB PI Agenzie Fiscali Sicilia